

רָשַׁע מָה הוּא אוֹמֵר, מָה הָעֲבוּדָה הַזֹּאת לָכֶם,
לָכֶם וְלֹא לוֹ, וּלְפִי שֶׁהוֹצִיא אֶת עַצְמוֹ מִן הַבְּלָל
בְּפֶר בְּעֵקֶר, אֵף אֶתָּה הִקְהֵה אֶת שְׁנֵי וְאָמַר לוֹ,
בְּעִבּוֹר זֶה עָשָׂה יי לִי בְּצֵאתִי מִמִּצְרַיִם, לִי וְלֹא
לוֹ, וְאֵלּוּ הָיָה שֵׁם לֹא הָיָה נִגְאָל:

Il cattivo cosa dice? Cosa è questa vostra cerimonia?
Vostra, non sua. Come se si mettesse fuori dalla
comunità degli altri ebrei. Tu gli risponderai
provocatoriamente dicendogli: Tutto ciò è per quanto il
Signore fece per me quando uscii dall'Egitto. Dirai per
me, non per lui, perché se fosse stato lì non sarebbe stato
liberato.

תָּם מָה הוּא אוֹמֵר מָה זֹאת, וְאָמַרְתָּ אֵלָיו בְּחֹזֶק
יָד הוֹצִיאָנוּ יי מִמִּצְרַיִם מִבֵּית עֲבָדִים:

Il semplice cosa dice? Domanda: che succede? Gli
risponderai: con la sua potenza ci fece uscire il Signore
dall'Egitto, dal luogo della schiavitù.

וְשֵׂאִינוּ יוֹדֵעַ לְשֵׂאל אֶת פֶּתַח לוֹ, שֶׁנֶּאֱמַר וְהִגַּדְתָּ
לְבִנְךָ בַּיּוֹם הַהוּא לְאֹמֵר בְּעִבּוֹר זֶה עָשָׂה יי לִי
בְּצֵאתִי מִמִּצְרַיִם:

E con colui che non sa porre le domande, apri tu, donna,
il discorso come è comandato nella Torà: ne parlerai a
tuo figlio in quel giorno dicendogli: questo è per ciò che
il Signore fece per me quando uscii dall'Egitto.

יְכוּל מֵרֵאשִׁי חֲדָשׁ, תִּלְמּוֹד לוֹמֵר בַּיּוֹם הַהוּא, אִי
בַּיּוֹם הַהוּא יְכוּל מִבְּעוֹד יוֹם, תִּלְמּוֹד לוֹמֵר
בְּעִבּוֹר זֶה, בְּעִבּוֹר זֶה לֹא אָמַרְתִּי, אֶלָּא בְּשַׁעֲהָ
שֶׁמִּצָּה וּמְרוֹר מִנְּחִים לְפָנֶיךָ:

Si potrebbe cominciare a dare queste spiegazioni ai figli
dall'inizio del mese di Nissan (due settimane prima) per
adempiere al precetto? Il Talmud sottolinea che la Torà
dice: in quel giorno, il giorno del sacrificio di Pesah.
Allora si potrebbe farlo quando è ancora giorno? No, il
Talmud fa notare che la Torà dice: "Questo è per ciò ...".
"Questo..." è qualcosa di concreto: la mazzà ed il maror!
quindi il momento giusto è quello in cui li hai davanti :
la sera della vigilia di Pesah.